

## PATTO DI CORRESPONSABILITA'



Ai genitori degli studenti del Liceo Scientifico "A:Volta"

Come stabilito dalla C.M. 31/08/2008, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dal D.P.R. n. 235 e al D.P.R n. 249, che si sono rese necessarie per i "fatti di cronaca che hanno interessato la scuola, negli ultimi anni, dalla trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale agli episodi più gravi di violenza e bullismo", le istituzioni scolastiche oltre ad adeguare i regolamenti interni a dette modifiche e integrazioni, devono predisporre un "patto educativo di corresponsabilità" (art. 5 bis del DPR 235), da far sottoscrivere ai genitori degli studenti iscritti.

"L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità."

Il "patto" vuole essere, dunque, uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie."

Si è reso necessario quindi per il nostro liceo procedere a un'approfondita revisione del regolamento interno d'istituto e alla redazione del patto educativo di corresponsabilità.

E' il caso in questa sede di ricordare a tutti i genitori che mentre il "patto" è un invito alle famiglie a partecipare al progetto educativo di questo liceo attraverso la sottoscrizione e l'assunzione di responsabilità, il Regolamento interno d'istituto, una volta approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'istituto diventa norma prescrittiva per tutte le componenti della comunità scolastica.

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- Il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo.*
- Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*
- STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal 2-1-2008.

È finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione

scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia

reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I genitori si impegnano a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo attraverso gli organi collegiali (Consigli di Classe e Consiglio d'Istituto) collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari nella scuola o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- prendere visione delle valutazioni dello studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;

- accettare eventuali insuccessi dei propri figli senza spirito polemico ma con atteggiamento di collaborazione;
- risarcire la scuola in caso di danni procurati dai propri figli agli arredi e/o alle strutture dell'Istituto.

Lo studente si impegna a:

- conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici all'interno della scuola (C.M. 15/3/07);
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- rispettare le consegne ed eseguire regolarmente i compiti assegnati dai docenti;
- comunicare alla famiglia valutazioni relative alle prove scritte e orali;
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- usare un linguaggio ed un abbigliamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.
- riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti durante le uscite extrascolastiche (altri istituti scolastici, strada, alberghi, musei, chiese, locali pubblici, ecc.).
- Considerare i momenti assembleari come importanti fasi dello sviluppo della coscienza civile e democratica e a parteciparvi con il dovuto rispetto verso i compagni che li organizzano e li gestiscono.

I docenti si impegnano a:

- rispettare, nell'ambito della programmazione didattica e degli obiettivi propri previsti dalle singole discipline, nella dinamica insegnamento/apprendimento;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- esplicitare finalità e obiettivi da raggiungere nella propria disciplina ed i criteri di valutazione;
- a far prendere visione agli studenti delle prove scritte e grafiche con la relativa valutazione ed a comunicare un giudizio valutativo delle verifiche orali;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative, anche in relazione

a provvedimenti disciplinari, finalizzato a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando.

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che:

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- *la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;*

sottoscrivono il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- b) *a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.*

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) *le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;*
- b) *nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);*
- c) *il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.*

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) *segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.*
- b) *accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;*

*c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;*

*d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.*

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico